

Protocollo

Riservato all'ufficio
Inviare copia a SUAP per ASL e ARPA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.) PER L'APERTURA DI UN SERVIZIO RICREATIVO PER BAMBINI DI ETA' INFERIORE AI TRE ANNI (ART. 9 L.R. 1/2000 E DIRETTIVA REGIONALE N. 85/2012)

Al Dirigente di Servizi sociali
Via.....
Cap Comune(FE)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Provincia _____ il ____|____|____|

residente a _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

in qualità di _____ titolare _____ legale rappresentante della ditta/società denominata _____

con sede legale a _____ Provincia _____

in via/piazza _____ C.A.P. _____

C.F./P.IVA |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

SEGNALA

ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 1/2000 e della Direttiva regionale n. 85/2012 che, a decorrere dal _____, verrà attivato un servizio ricreativo per la prima infanzia, denominato:

_____ con sede in

_____ via/piazza _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

a tale scopo, avvalendosi della facoltà prevista dagli artt. 45 e 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

a) di essere a conoscenza che:

- ai sensi della direttiva n. 85/2012 (paragrafo 6), il servizio ricreativo si caratterizza per la temporaneità ed occasionalità dell'offerta e, in particolare, per una periodicità massima di due giorni alla settimana e una frequenza giornaliera massima di due ore a bambino;
 - all'interno del servizio ricreativo è fatto divieto di erogare il servizio di mensa;
- b) che il servizio ricreativo suddetto é conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza e salute, alle disposizioni dell'art. 27 comma 2 della L.R. n. 1/2000 e alla direttiva regionale n. 85/2012 (paragrafi 1.5, 6 dell'All. A e 9 dell'All. B);
- c) di essere in possesso delle certificazioni, delle dichiarazioni di conformità e delle denunce relative al possesso dei requisiti di cui al punto precedente;
- d) che i requisiti organizzativi del servizio che si intende offrire sono i seguenti:
- numero massimo complessivo di bambini da accogliere _____;
 - età dei bambini da accogliere da _____ a _____;
 - orari e giorni di apertura:
dalle ore _____ alle ore _____ dal _____ al _____
nel periodo _____
dalle ore _____ alle ore _____ dal _____ al _____
nel periodo _____
 - -numero addetti presenti contemporaneamente: _____;
 - -numero complessivo di addetti e orario: _____;
 - -eventuale titolo di studio posseduto dagli addetti _____;
- e) è garantita la copertura assicurativa al personale e all'utenza;
- f) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67¹ del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia).
- N.B.** In caso di società, la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei seguenti soggetti, indicati nell'art. 2 del D.P.R. 252/1998:
- per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, dal legale rappresentante e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, da chi ne ha la rappresentanza e dagli imprenditori o società consorziate;
 - per le società in nome collettivo, da tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice, dai soci accomandatari;
 - per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- (In questi casi le dichiarazioni andranno rese sul modulo riportato di seguito alla presente segnalazione e presentate unitamente alla stessa, allegando la fotocopia di un documento di identità valido per ciascuna persona dichiarante).

SI IMPEGNA

- a non avvalersi di personale che si trova nella situazione indicata dagli articoli n. 5 e n. 8 della Legge 6 Febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornopedografia anche a mezzo internet";
- ad adottare il registro delle presenze giornaliere dei bambini.

ALLEGA

- copia della planimetria dei locali, in scala 1:100, riportante superficie, altezza e destinazione d'uso dei singoli locali e disposizione degli arredi da utilizzare per il servizio ricreativo;
- Asseverazione di un tecnico abilitato in relazione al rispetto dei requisiti di fruibilità, sicurezza, igiene, salute e benessere, protezione dal rumore, risparmio energetico e sostenibilità ambientale previsti dalla legislazione statale, regionale, e negli strumenti di pianificazione urbanistica (rif art. 27 LR 1/2000)
- Copia del CPI o documento equipollente, ovvero ricevuta del deposito della SCIA prevista dall'art. 4 del DPR 151/2011, rilasciato dal competente comando dei VVFF, per attività con presenza superiore a 30 persone (rif attività n. 67 dell'allegato A1 al DPR 151/2011)
- regolamento del servizio ricreativo, contenente anche la descrizione delle modalità di svolgimento dell'attività;
- dichiarazioni dei soggetti indicati al precedente punto f);
- copia fotostatica del documento di identità del firmatario, in corso di validità.

....., li _____ Firma (*leggibile*) _____ *

*Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive possono essere inviate per fax e per via telematica unitamente alla copia fotostatica del documento di identità.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento medesimo e successivamente conservati presso il Servizio Infanzia Istruzione e Sport del Settore Cultura Istruzione, sito a Faenza, in Piazza Rampi n. 1. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti cartacei, automatizzati, informatici, elettronici atti a gestire, memorizzare e trasmettere i dati e comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti (es. ASL, ARPA) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, ai fini della prosecuzione del procedimento, dei controlli e degli altri adempimenti disposti dalla legislazione vigente, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. In relazione a tali dati l'interessato, in ogni momento, potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Faenza, con sede in piazza del Popolo n. 31, 48018.

¹ Cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011:

- I) **Cause di divieto** ad ottenere licenze, le concessioni, le iscrizioni, le erogazioni e gli altri provvedimenti ed atti nonché a concludere i contratti e subcontratti indicati nell'articolo 67, comma 1 e 2 del d.lgs. n. 159/2011;
- a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 159/2011);
 - b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (art. 67, comma 8, del d.lgs. n. 159/2011) ;
 - c) provvedimento del tribunale che dispone in via provvisoria i divieti nel corso del procedimento di prevenzione, se sussistono motivi di particolare gravità (art. 67, commi 3 e 5, del d.lgs. n. 159/2011);
 - d) provvedimento del tribunale che dispone che i divieti operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 67, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011);
- II) **Cause di sospensione** dell'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 67, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 159/2011;
- a) provvedimento del tribunale che in via provvisoria sospende l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 67, commi 1 e 2, del D.Lgs. 159/2011 (art. 67, commi 3 e 6, del d.lgs. n. 159/2011);
- III) **Cause di decadenza** di diritto delle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui all'art. 67, comma 2 del d.lgs. n. 159/2011;
- a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 67, comma 2, del d.lgs. n. 159/2011);
 - b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui

all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale (art. 67, comma 8, del d.lgs. n. 159/2011);

c) provvedimento del tribunale che dispone che le decadenze operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 67, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011).

IV) **Cause di sospensione del procedimento amministrativo** concernente i provvedimenti, gli atti, i contratti e subcontratti di cui all'art. 67, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 159/2011;

a) procedimento di prevenzione in corso e preventiva comunicazione al giudice da parte della pubblica amministrazione interessata (art. 67, comma 6, seconda parte del d.lgs. n. 159/2011).

Dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art. 2 dpr 252/1998

Il/la sottoscritto/a		
Cognome	nome	
CF		
data di nascita	Cittadinanza	sexso M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
luogo di nascita: Stato	Provincia ()	Comune
residenza: Comune		CAP
in (Via, Piazza, ecc.)	n	Tel.
DICHIARA		
<ul style="list-style-type: none">- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011" (Codice delle leggi antimafia);- che è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000.		
....., li..... (data di compilazione)		Firma
<i>(allegare fotocopia del documento di identità)</i>		

Il/la sottoscritto/a		
Cognome	nome	
CF		
data di nascita	Cittadinanza	sexso M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
luogo di nascita: Stato	Provincia ()	Comune
residenza: Comune		CAP
in (Via, Piazza, ecc.)	n	Tel.
DICHIARA		
<ul style="list-style-type: none">- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011" (Codice delle leggi antimafia);- che è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000.		
....., li..... (data di compilazione)		Firma
<i>(allegare fotocopia del documento di identità)</i>		